



to, l'esordio con la maglia rossa dell'Argentinos nel '76 e l'esclusione mai introiettata dal mondiale '78. Il torneo vinto dal Flaco Menotti, (poi incontrato nuovamente a Barcellona) e da Mario Kempes, in una nazione soffocata da una giunta militare impegnata a violare diritti umani e dignità, lungo l'arco di un settennato maledetto. E poi i trionfi e i dolori, le "carezze" di Gentile e Goikoechea, l'avventura italiana e la fuga agli inferi. Gli abissi ritmati dalle esagerazioni e la droga, la riabilitazione e la rinascita, conquistata attraverso gite in clinica, liposuzioni, viaggi a Cuba dall'amico Castro e film più o meno brutti, recitati sempre in prima persona. A poche ore dal suo quarantottesimo genetliaco, il più grande calciatore di tutti i tempi ha ricevuto il suo regalo. Quello più atteso, il desiderio inconfessabile, il trapezio da percorrere tutto d'un fiato, senza chiedersi quanto sia pericoloso. La "Mano di Dio", sta-

Le prime parole di Diego «Sono davvero felice State sicuri che ora la squadra la farò io»

volta, c'è stata e in una nazione abituata a vivere ogni sospiro al riparo dalla laicità, non ne dubita nessuno. Per capire quanto davvero possa durare, affidarsi al fideismo non sembra utile. Le due precedenti esperienze in panchina, nel '93 a Corrientes e nel '95 con il Racing Avellaneda, furono due flop e meglio non andò quando al "diez" fu chiesto di mettersi dietro una scrivania. Da vicepresidente del club adorato, Il Boca Juniors, si dimise in fretta. Divergenze con la federazione che ora appaiono come l'ultimo capitolo di una vecchia storia, o lette in maniera ambivalente, come consiglia tutta la parabola maradoniana, il primo passo cui non è detto segua il secondo. Per adesso Maradona si è detto «molto felice e soddisfatto» e pare certo che voglia prendersi qualche mese per evitare di entrare a gamba tesa in un ambito in cui nulla gli sarà perdonato. Contro la Scozia, il prossimo 19 novembre, sulla panchina siederà comunque Sergio Batista, ex nazionale e tecnico olimpico promosso col massimo dei voti. L'oro conquistato a Pechino e le parole prudenti spese verso Maradona. «Se verrò scelto io, voglio che sappia che la porta per lui è sempre aperta», non gli garantiranno il paradiso. L'11 febbraio 2009, avversaria la Francia, L'Argentina incontrerà la sua storia. Umana e malandrina, come una partita ancora tutta da giocare. ♦

Zona calcio

Serie A 9ª giornata

Bologna	-	Juventus
Catania	-	Udinese
Chievo	-	Lazio
Fiorentina	-	Inter
Genoa	-	Cagliari
Lecce	-	Palermo
Milan	-	Siena
Napoli	-	Reggina
Roma	-	Sampdoria
Torino	-	Atalanta

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Udinese	17	8	5	2	1	15	6
2 Napoli	17	8	5	2	1	11	7
3 Inter	17	8	5	2	1	13	5
4 Milan	16	8	5	1	2	12	6
9 Fiorentina	16	8	5	1	2	12	7
5 Catania	15	8	4	3	1	9	5
6 Lazio	13	8	4	1	3	15	11
7 Genoa	13	8	4	1	3	10	7
8 Atalanta	13	8	4	1	3	8	7
10 Palermo	12	8	4	0	4	11	13
11 Juventus	12	8	3	3	2	7	6
12 Lecce	9	8	2	3	3	8	10
13 Siena	9	8	2	3	3	6	6
14 Sampdoria	7	8	1	4	3	6	11
15 Cagliari	7	8	2	1	5	4	10
16 Roma	7	8	2	1	5	9	15
17 Bologna	6	8	2	0	6	6	12
18 Chievo	6	8	1	3	4	5	11
19 Torino	5	8	1	2	5	7	12
20 Reggina	5	8	1	2	5	6	13

Serie B 11ª giornata

Albinoffe	2-0	Ascoli
Ancona	2-2	Livorno
Brescia	1-0	Salernitana
Cittadella	1-1	Bari
Frosinone	1-0	Piacenza
Grosseto	4-1	Treviso
Parma	2-1	Triestina
Pisa	1-1	Avellino
Rimini	1-0	Mantova
Sassuolo	0-4	Empoli
Vicenza	2-2	Modena

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Grosseto	21	11	6	3	2	23	15
2 Empoli	21	11	6	3	2	16	9
3 Vicenza	19	11	5	4	2	15	6
4 Sassuolo	19	11	6	1	4	17	11
5 Brescia	19	11	5	4	2	14	12
6 Parma	17	11	4	5	2	15	10
7 Albinoleffe	17	11	4	5	2	11	10
8 Bari	17	11	4	5	2	11	10
9 Salernitana	17	11	5	2	4	11	13
10 Livorno	16	11	3	7	1	16	11
11 Pisa	16	11	4	4	3	15	13
12 Triestina	16	11	4	4	3	15	14
13 Frosinone	15	11	4	3	4	13	15
14 Ancona	13	11	3	4	4	16	13
15 Mantova	13	11	3	4	4	9	9
16 Piacenza	12	11	3	3	5	7	10
17 Rimini	11	11	3	2	6	11	18
18 Cittadella	10	11	2	4	5	5	10
19 Ascoli	9	11	2	3	6	6	12
20 Avellino	8	11	1	5	5	9	18
21 Treviso (-4)	6	11	2	4	5	11	17
22 Modena	6	11	1	3	7	10	20

L'Inter all'esame dei viola Spalletti all'ultima spiaggia È una notte di campionato

«Oh, Vuja, lo fai scaldare o no?». Accadde a Brescia, in un giorno del '93 in cui la luce si confondeva con la notte. «Ci allenava Boskov, vincevamo per 2-0 e il vecchio Vujadin, annoiato, aspettava solo che la gara finisse. Allora mi avvicinai alla panchina e cominciai a urlare». Da serbo a serbo. «Fallo entrare il ragazzino, che aspetti?». Francesco Totti aveva 16 anni e talento da levigare, nascosto in profondità. Sinisa Mihajlovic lo aiutò prima di migrare verso Genova, diventare grande e tornare a Roma, sull'altra sponda. Oggi, dopo una decina di derby astiosi, Totti e Miha non si parlano più. «Ho fatto il calciatore ma ho considerato sempre più importante essere un uomo. Tra noi è successo qualcosa che fatica a dimenticare» ma Roma-Sampdoria, inatteso rendez-vous sul fondo della classifica, è anche la sua partita. La gara dell'Olimpico vivrà di nervi scoperti e del temuto ritorno di Cassano. «È molto maturato. A vent'anni, cazzate ne abbiamo fatte tutti. Poi si cresce e si comincia a ragionare in un altro modo». Chi ha sempre pensato in una sola direzione, è tornato a casa. Giancarlo Marocchi, un ventennio

equamente diviso tra Bologna e Torino, insegna calcio nelle giovanili rossoblù. La sfida tra Bologna e Juventus lo fa star male. «A Torino mi è nata una figlia e ho vinto tutto ma ho Bologna nel cuore». Sul risultato, «Ciccio» mostra un ottimismo figlio della passione. «Credo che la Juve sia stanca. Il Bologna può vincere». Sul campo principale della giornata, il «Franchi», dove Fiorentina e Inter si giocano il cielo a dadi, ballano i ricordi di molti doppi ex. Passarella e Ramon Diaz, Trapattoni e Mancini. Nicola Berti, soprattutto. Quando saltò il fosso in direzione Milano, a Firenze la presero male. Insulti, rabbia e un comitato d'accoglienza che il 12 febbraio '89, costrinse Trapattoni a sostituirlo dopo mezz'ora. «Fu una cattiveria e per molto tempo, a Firenze non misi piede». Comprensibile che con la sua storia personale, le polemiche di Prandelli sul caso Gilardino o l'epurazione di Cruz e Adriano, minacciata e poi messa in atto da Mourinho, lo lascino indifferente. «L'allenatore dell'Inter ha personalità, ma questa volta non mi ha convinto, rischia di spaccare lo spogliatoio». O di averlo in pugno per sempre. **MP**

Brevi

CALCIO

Gentile fa causa alla Figg come mancato ct Under 21

Una causa civile è stata avviata da Claudio Gentile contro la Figg per l'esclusione dalla carica di ct dell'Under 21. Gentile lamenta il fatto di essere stato estromesso, nel luglio del 2006, nonostante le ampie rassicurazioni che aveva ottenuto dall'allora commissario straordinario della federazione Guido Rossi.

BASKET

Eurolega, stasera Milano contro l'Efes Istanbul

Seconda giornata di Eurolega: stasera l'Armani Jeans debutterà al DutchForum contro l'Efes Pilsen di Ergin Ataman. Assenti per infortunio Bulleri, Vitali e Pape Sow, bloccato dal guaio al piede occorsogli durante la gara di Caserta contro la Eldo e fuori per una ventina di giorni.

CICLISMO

Tour 2009, partenza nel principato di Monaco

Il percorso del Tour de France 2009 è stato rivelato ieri a Parigi. La partenza della Grand Boucle sarà il 4 luglio con una crono di 15 chilometri a Montecarlo (tornando così nel Principato a 34 anni dall'ultimo passaggio), arrivo sugli Champs Elysees il 27 luglio. Novità nella penultima tappa in salita con arrivo sulla cima del Mont Ventoux.

NUOTO

Phelps stella «a gettone» in una festa privata

Michael Phelps, il dominatore di Pechino 2008, ha fatto la sua comparsa nei giorni scorsi ad una festa in piscina in una villa di Los Angeles organizzata per festeggiare la moglie di un noto direttore di una rete televisiva. Il cachet: 100 mila dollari per nuotare qualche vasca.